



Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/roma-14-dicembre-incontro-su-scrivere-e-produrre-la-nuova-serialita-televi-siva>

Roma, 14 dicembre: incontro su "Scrivere e produrre la nuova serialità televisiva"

- NEWS -



Date de mise en ligne : mercoledì 6 dicembre 2017

Close-Up.it - storie della visione

Incontro dal titolo "*Scrivere e produrre la nuova serialità televisiva*", **giovedì 14 dicembre** alle ore 18.30 alla Casa del Cinema di Roma, alla presenza di **Neil Landau** (sceneggiatore, produttore e professore alla UCLA, autore di *Showrunner* [[QUI LA RECENSIONE DI CLOSE UP](#)], **Dino Audino editore** 2015), **Barbara Petronio** (coautrice di *Romanzo Criminale - la serie* e di *Suburra: la serie*, primo prodotto italiano Netflix) e **Stefano Sardo** (coautore di *1992* e di *1993*), che metteranno a confronto sistema produttivo americano e sistema produttivo italiano, ponendo in evidenza gli elementi che determinano il successo di una serie tv. L'evento è organizzato in collaborazione con **Writers Guild Italia** e **Accademia del Cinema di Bologna**, modera l'incontro **Guido Fiandra**, ingresso libero fino ad esaurimento posti.

L'incontro si tiene in occasione della conclusione del workshop *Showrunner Italia* e dell'uscita del libro di Neil Landau, *Netflix e le altre. La rivoluzione delle tv digitali* [[QUI LA RECENSIONE DI CLOSE UP](#)], (**Dino Audino editore**, 144 pagine, 15 euro).

«In questa più recente e grandiosa "nuova età dell'oro" della televisione, è il pubblico che decide chi, come, dove, perché e cosa guardare in tv» (Neil Landau).

Lo sviluppo tecnologico ha determinato una rivoluzione nell'offerta e nella fruizione di contenuti televisivi: è il pubblico ad avere sempre più potere e a decidere autonomamente cosa guardare, quando e attraverso quali mezzi.

Lo sceneggiatore è il perno di questo moto rivoluzionario: in uno scenario che richiede alta competitività, sono i contenuti a tenere gli spettatori incollati agli schermi.

Servono sceneggiatori preparati, ma anche produttori e direttori di rete che con capacità visionaria ribaltino i modelli televisivi tradizionali e diano spazio alle "storie", riconoscendone il valore.